

Istituto scolastico di Lugano

Disposizioni per i genitori

Scuola Elementare (SE)

Anno scolastico 2026-2027

SOMMARIO

DISPOSIZIONI GENERALI	3
Obbligo di frequenza	3
Educazione fisica	4
RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	5
Assemblea genitori	5
Modifica dati personali.....	5
Compiti a domicilio	5
Materiale scolastico.....	5
Effetti personali	5
Valutazione dell'allievo.....	6
Riunioni.....	6
Colloqui personali	6
Regalie e omaggi	6
Telefonate ai docenti	6
SALUTE E IGIENE	7
Progetto di accoglienza individualizzato (PAI)	7
Accertamento della vista e dell'udito per gli allievi di prima elementare.....	7
Profilassi dentaria	7
Servizio Dentario Scolastico (SDS)	7
Sussidio per spese odontoiatriche	8
Merende a ricreazione	8
Pediculosi del capo (pidocchi).....	8
Verruche e altro.....	8
Assicurazioni.....	8
DIDATTICA	9
Programmi.....	9
Piano settimanale delle lezioni	9
Insegnamento religioso.....	9
Scuola Fuori Sede (SFS).....	9
ALTRE INFO	11
Servizi extrascolastici (mensa e doposcuola).....	11
Circolazione pedonale e sicurezza stradale	11
Sedimi scolastici e divieto di fumo	11
Uso dei dispositivi mobili personali a scuola.....	11
Fotografie e/o filmati con protagonisti allievi	12

DISPOSIZIONI GENERALI

Le seguenti disposizioni sono trasmesse alle famiglie con lo scopo di dare un'informazione sulle norme che regolano il funzionamento delle nostre sedi.

Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola. Ognuno deve quindi farsi l'obbligo di rispettare e far rispettare queste semplici regole. Qualsiasi dicitura è da intendersi per entrambi i generi.

I docenti sono in aula per accogliere gli allievi un quarto d'ora prima dell'inizio delle lezioni. I genitori sono invitati a rispettare gli orari, evitando però di lasciar partire da casa i figli troppo presto ed incoraggiandoli ad entrare in classe al momento dell'apertura delle porte.

Alla fine delle lezioni, i genitori sono cortesemente pregati di attendere i bambini all'esterno dell'edificio scolastico.

Obbligo di frequenza

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, come pure le attività sportive, le uscite di studio ed i soggiorni di scuola fuori sede.

Le disposizioni riguardanti la scuola fuori sede, le lezioni di nuoto e altre attività particolari saranno comunicate ai genitori durante l'anno.

Assenze

Si richiama l'art. 8 del Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 3 luglio 1996 e le successive modifiche del 26 giugno 2012 che recita:

"Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare o per malattia".

Assenze per malattia - visite mediche

Qualsiasi assenza deve essere comunicata tempestivamente al docente. Nei casi di assenze improvvise (malattia) è tassativo informare telefonicamente il docente nel quarto d'ora che precede l'inizio delle lezioni. Le assenze inferiori ai 14 giorni sono giustificate dai genitori al docente titolare; per quelle superiori dovute a malattia o infortunio, è necessario un certificato medico. In caso di dubbio o in altre situazioni particolari, la Direzione potrebbe richiedere un certificato medico.

Qualora un allievo si presentasse a scuola in condizioni di salute non adeguate il docente contatterà la famiglia e richiederà il rientro del bambino a casa sotto la responsabilità della famiglia. In caso di malattie infettive si rimanda alla Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive, emanata dall'Ufficio del medico cantonale (15 novembre 2022).

Assenze per motivi di ordine familiare

Se superiore alla mezza giornata, i genitori devono sempre motivare per iscritto le ragioni dell'assenza alla Direzione di zona, con copia all'insegnante. La direzione darà un riscontro per iscritto alla famiglia. Se la richiesta appare come "non giustificata" sarà registrata come tale nelle valutazioni di fine anno. Se le assenze si dovessero ripetere durante l'anno o negli anni successivi, la Direzione dell'Istituto ha l'obbligo di

segnalare situazioni recidive agli organi competenti per il rispetto dell'obbligo di frequenza.

Assenze brevi

Eventuali ritardi, uscite anticipate, visite mediche e brevi assenze per altri motivi (fino a mezza giornata), devono essere comunicate e giustificate anticipatamente all'insegnante. La partenza dell'allievo da scuola prima del termine dell'orario scolastico è concessa solo in casi eccezionali. Per motivi di sicurezza l'allievo lascia la scuola solo se accompagnato da un familiare.

Ulteriori raccomandazioni mediche possono essere visionate consultando il sito del servizio di medicina scolastica, consultabile al seguente codice QR:



Educazione fisica

Dispensa dalle lezioni di educazione fisica:

Eventuali richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica e nuoto devono essere comunicate dalla famiglia al/alla docente di classe in forma scritta, anche per periodi limitati. Per dispense superiori a tre lezioni consecutive è richiesta la presentazione di un certificato medico secondo l'apposito modulo del Medico cantonale.

L'idoneità alla ripresa delle attività di educazione fisica, dopo un infortunio, è da comprovare con un certificato medico, qualora non fosse già specificata in quello precedente.

Monili e capelli:

Durante le lezioni non vanno indossati orologi, catenine, bracciali, anelli, orecchini ed altro al fine di evitare infortuni alle persone e danni alle cose. L'istituto non risponde in caso di smarrimento di oggetti.

I capelli lunghi vanno raccolti.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché gli interventi educativi trovino continuità e coerenza.

È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco. Ci s'incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità, ad esempio: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a momenti proposti dalla sede.

La regolare comunicazione scuola-famiglia relativa alla vita in classe ha luogo attraverso il docente.

Al fine di rendere più flessibile, diretta e immediata la comunicazione ufficiale tra scuola e famiglia, la stessa potrà avvenire tramite la posta elettronica.

Assemblea genitori

Il suo scopo è quello di partecipare alla vita dell'Istituto scolastico, nel rispetto del ruolo che le viene attribuito dalla legislazione scolastica in vigore, al fine di perseguire le finalità espresse dall'art. 2 della Legge della scuola ("La scuola promuove in collaborazione con la famiglia e le altre istituzioni educative lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società ..."). Vi fanno parte di diritto tutti i detentori dell'autorità parentale degli allievi che frequentano le scuole del comprensorio.

Modifica dati personali

Cambiamenti di dati personali dell'allievo (cambio d'indirizzo, domicilio, recapito telefonico, e-mail, situazione familiare, medico curante, cassa malati o altro), dovranno essere tempestivamente comunicati alla Direzione di zona e al docente di classe.

Compiti a domicilio

I compiti a domicilio sono un utile strumento per favorire una comunicazione tra scuola e famiglia. Essi integrano l'attività scolastica e consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le capacità e le conoscenze acquisite. Si richiede la collaborazione dei genitori nel garantire ai figli condizioni idonee di lavoro e nel dimostrare un costante interesse alla loro attività (vedi documento allegato "*I COMPITI A DOMICILIO Informazioni per i genitori a cura del Collegio degli Ispettori delle Scuole Comunali*").

Materiale scolastico

Il materiale scolastico necessario è fornito gratuitamente dalla scuola e va tenuto con cura. Il materiale perso, o reso inservibile per negligenza, deve essere sostituito dalla famiglia.

Effetti personali

Ogni allievo deve avere:

- un astuccio e uno zainetto per il trasporto del materiale scolastico;
- un paio di pantofole;
- un paio di scarpette per la palestra, pantaloncini e maglietta per le lezioni di educazione fisica;

- un grembiule per le attività manuali.

Valutazione dell'allievo

È prevista una comunicazione scritta che verrà consegnata durante un colloquio tra docente e famiglia tra fine gennaio e inizio febbraio.

Alla conclusione di ciascun anno scolastico si consegneranno le "valutazioni di fine anno" con i voti e la decisione riguardante la promozione.

Riunioni

Entro la metà di ottobre, il docente organizza una riunione con i genitori dei suoi allievi.

Gli scopi di questo incontro sono: conoscersi, presentare e discutere l'impostazione educativa, i percorsi di sviluppo delle competenze e gli aspetti pratico-organizzativi.

Altre riunioni possono essere organizzate dalla scuola per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

Colloqui personali

I genitori possono prendere contatto con i docenti e viceversa. Le richieste vanno preavvisate con un certo anticipo ed i colloqui devono avvenire al di fuori dell'orario scolastico.

Regalie e omaggi

Si ricorda ai genitori che il personale scolastico non può ricevere regali in natura o conseguire vantaggi qualsiasi per prestazioni inerenti al suo servizio.

Telefonate ai docenti

Le chiamate telefoniche destinate ai docenti, salvo casi urgenti, saranno ammesse unicamente al di fuori dell'orario scolastico.

SALUTE E IGIENE

Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola puliti e vestiti in modo appropriato.

Progetto di accoglienza individualizzato (PAI)

I docenti e il personale in contatto con gli allievi non sono tenuti ad adottare provvedimenti sanitari, salvo nei seguenti casi:

- se l'allievo è affetto da una malattia che richiede la somministrazione di determinati farmaci durante l'orario scolastico;
- se l'allievo è affetto da una malattia che richiede la misurazione di alcuni parametri sanitari (es. glicemia) durante l'orario scolastico;
- se l'allievo soffre di una malattia che richiede l'adozione di misure d'urgenza durante l'orario scolastico;
- se l'allievo soffre di una malattia che richiede la messa in atto di una dieta specifica durante l'orario scolastico.

Tutti i casi summenzionati devono essere comprovati da documentazione medica, trasmessa per il tramite del formulario PAI (Progetto di accoglienza individualizzato) ottenibile a scuola e destinato agli allievi con bisogni sanitari specifici durante l'orario scolastico. Il formulario dovrà essere compilato dai genitori assieme al medico curante, dalla scuola ed in seguito ratificato dal medico scolastico.

(Direttiva DSS e DECS sull'adozione di provvedimenti sanitari da parte di docenti e altro personale nella scuola del 27.02.2017).

È responsabilità della famiglia comunicare eventuali cambiamenti, aggiornando se del caso il PAI, così come procurare i medicinali e lasciarli a disposizione del docente.

In caso di incertezze può essere interpellato il medico scolastico.

Accertamento della vista e dell'udito per gli allievi di prima elementare

Gli allievi di prima elementare saranno visitati da personale specializzato per accertare un'eventuale esistenza di difetti alla vista o all'udito e dei quali, se del caso, le famiglie saranno informate per iscritto.

A questa visita verranno sottoposti anche eventuali nuovi allievi provenienti da altri cantoni o dall'estero.

Profilassi dentaria

Nel nostro Istituto sono attive delle operatrici di profilassi dentaria, che impartiscono delle lezioni di igiene orale con l'obiettivo di insegnare agli allievi la padronanza di un'efficace tecnica di pulizia dei denti, sensibilizzando inoltre ad una sana alimentazione.

Servizio Dentario Scolastico (SDS)

L'iscrizione del bambino al Servizio dentario avviene all'inizio di ogni anno scolastico, mediante il consenso dei genitori registrato nel libretto del SDS di controllo (di colore giallo) che viene consegnato ad ogni allievo di scuola elementare. Durante l'orario scolastico, gli allievi iscritti al SDS verranno convocati dal dentista per le prestazioni profilattiche (visita individuale e iniziale di controllo) e, in seguito, se necessario, per altre misure profilattiche individuali e per le prestazioni terapeutiche (cure della carie,

ecc.). Nelle trasferte, i bambini saranno accompagnati da una persona incaricata della loro sorveglianza.

Eventuali informazioni o precisazioni riguardanti le prestazioni profilattiche e terapeutiche (cure) che verranno praticate agli allievi potranno essere richieste direttamente al dentista scolastico.

Le prestazioni terapeutiche (cura della carie, ecc.), inferiori a fr. 700.00 saranno rifatturate dalla Città di Lugano alle famiglie in funzione del loro reddito, come indicato nel libretto del Servizio Dentario Scolastico. Nel caso le cure avessero un costo superiore ai fr. 700.- o non contemplate dalla convenzione tariffaria, il dentista dovrà chiedere l'autorizzazione alla famiglia presentando un preventivo.

La parte eccedente ai fr. 700.- sarà completamente a carico della famiglia.

Sussidio per spese odontoiatriche

Eventuali sussidi per spese odontoiatriche, basati sul reddito, sono statuiti dal Regolamento sulle Prestazioni sociali in ambito comunale. Per ogni informazione supplementare si prega di contattare l'Ufficio Intervento Sociale (via Carducci, 6900 Lugano, tel. 058 866 74 80).

Merende a ricreazione

Per mantenere un atteggiamento coerente con gli scopi del servizio di profilassi dentaria, si raccomanda ai genitori di controllare che le eventuali merende portate a scuola dai bambini siano effettivamente prive di zuccheri.

Pediculosi del capo (pidocchi)

I genitori sono pregati di segnalare immediatamente al docente casi sospetti o accertati, così da contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni (a questo proposito si consiglia di effettuare controlli attenti e regolari).

Verruche e altro

Verruche plantari e micosi dei piedi si trasmettono facilmente negli spogliatoi delle palestre e nelle zone attorno alle piscine. Si consiglia ai genitori di effettuare periodici controlli ai piedi dei propri figli. In caso si notasse qualcosa di anomalo, sarà opportuno consultare il medico e avvisare il docente titolare. Ulteriori raccomandazioni mediche possono essere visionate consultando il sito del servizio di medicina scolastica.

Assicurazioni

Assicurazione infortuni

La famiglia ha l'obbligo di assicurare il proprio figlio presso una Cassa Malati o un Istituto di assicurazione privato come previsto dalla Legge federale sull'assicurazione malattie (LaMal).

Assicurazione responsabilità civile

Si consiglia vivamente alla famiglia di stipulare un'assicurazione per i propri figli.

DIDATTICA

Programmi

Il Piano di studio della scuola dell'obbligo del Canton Ticino è consultabile attraverso il seguente codice QR



Piano settimanale delle lezioni

Durante le prime settimane di scuola sarà trasmesso alle famiglie il piano settimanale delle materie speciali affinché ogni allievo possa sempre giungere a scuola con il materiale necessario.

Insegnamento religioso

Con l'entrata in vigore della Convenzione sull'organizzazione dell'insegnamento religioso del 02.03.1993, la dichiarazione di frequenza deve essere effettuata, per gli allievi di prima e per i nuovi allievi, mediante l'apposito formulario che resta valido per gli anni successivi, salvo indicazioni contrarie inoltrate per iscritto dalla famiglia.

Gli allievi che non seguono le lezioni di istruzione religiosa rimangono in sede con il docente titolare.

La vigilanza didattica è assicurata:

- per la religione cattolica dall'Ufficio diocesano per l'insegnamento religioso scolastico;
- per la religione evangelica dalla Commissione per l'insegnamento religioso scolastico.

Scuola Fuori Sede (SFS)

La Scuola Fuori Sede (SFS) consiste in un soggiorno educativo delle classi di scuola elementare nelle apposite strutture utilizzate dall'istituto scolastico, tale da assicurare una corretta vita comunitaria e lo sviluppo di competenze scolastiche, personali e sociali.

I momenti di SFS sono parte integrante dell'attività scolastica.

La partecipazione è obbligatoria, di conseguenza, eventuali richieste di dispensa, per comprovati motivi, vanno inoltrate in forma scritta alla Direzione di zona. In caso di assenza per motivi di salute è necessario un certificato medico.

Le scuole fuori sede per la Città di Lugano si svolgono presso Breno, Nante e Campo Blenio.

Le classi che partecipano alla SFS sono III, IV e V. Per le III e per le V è prevista una settimana, per le IV sono previste due settimane non consecutive nell'arco dell'anno scolastico.

La tassa per le attività fuori sede è di fr. 65.- per corso.

La tassa viene prelevata una volta a semestre per le attività svolte durante lo stesso dai Servizi Finanziari della Città di Lugano.

Le assenze giustificate superiori a 1 giorno comportano una riduzione della tassa di fr. 13.- a giornata. I corsi di durata abbreviata superiori ad un giorno comportano una riduzione della tassa di fr. 13.- a giornata.

ALTRE INFO

Servizi extrascolastici (mensa e doposcuola)

Per le informazioni e l'iscrizione al servizio mensa e al doposcuola, le famiglie devono rivolgersi alla Divisione Sostegno, via Trevano 55, 6900 Lugano, telefonando allo 058 866 90 12, il mattino tra le 08:30 e le 11:45, o per email all'indirizzo extrascolastico@lugano.ch.

Circolazione pedonale e sicurezza stradale

Occorre assolutamente evitare il crearsi di situazioni di pericolo nei pressi della sede scolastica; si raccomanda quindi ai genitori di non accompagnare sistematicamente con l'automobile i propri figli a scuola.

Un comportamento corretto e responsabile da parte di tutti non potrà che garantire ai bambini una maggior sicurezza lungo il percorso casa-scuola, favorendo un atteggiamento in sintonia con gli obiettivi educativi che la scuola si prefigge.

I genitori che per motivi di forza maggiore raggiungono la scuola con la vettura privata sono invitati a voler utilizzare i posteggi pubblici contribuendo così ad una maggiore sicurezza.

Sedimi scolastici e divieto di fumo

Ricordiamo che in ossequio al Regolamento concernente i luoghi e gli spazi pubblici e di uso pubblico o collettivo è vietato fumare:

- negli spazi accessibili all'utenza degli stabili amministrativi pubblici;
- nelle strutture scolastiche;
- nelle strutture sportive;
- in tutte le strutture dove si svolgono attività per e con i minorenni.

È preziosa la collaborazione dei genitori per mantenere puliti gli spazi esterni alla scuola. È altresì vietato portare animali sui sedimi scolastici.

Uso dei dispositivi mobili personali a scuola

È considerato "dispositivo mobile personale" ai sensi della direttiva cantonale* qualsiasi strumento privato (ossia, non dato in dotazione dalla scuola) che permetta una connessione attraverso rete cellulare, wifi o bluetooth, la registrazione di immagini, video, audio e/o la comunicazione con altri (ad esempio laptop, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, auricolari, smartglasses o altri dispositivi connessi).

È ritenuto inopportuno il possesso di dispositivi mobili personali da parte di allieve/i di scuola elementare.

Sulla totalità del sedime scolastico, sia all'interno degli stabili (ad esempio corridoi, aule, bagni, spogliatoi, palestre) sia all'esterno (ad esempio giardini, corti, porticati, posteggi delle biciclette), i dispositivi mobili personali di allieve e allievi devono essere sempre spenti (non solo in modalità aerea) e non visibili, dall'inizio fino al termine delle attività scolastiche.

L'eventuale dispositivo portato a scuola viene ritirato dalla/dal docente e custodito in aula in un armadio o in un cassetto sottochiave. È responsabilità di allieve e allievi ricordarsi di chiedere alla/al docente di riconsegnarlo.

I dispositivi di geolocalizzazione, come gli Airtag o i GPS non vengono ritirati.

Nelle scuole fuori sede e durante le uscite di studio valgono le medesime normative.

L'Istituto Scolastico declina ogni responsabilità per l'utilizzo e l'eventuale uso improprio di dispositivi mobili personali da parte di bambine e bambini, così come per eventuali danneggiamenti o smarrimenti.

*DECS Direttiva sui dispositivi mobili personali nella scuola dell'obbligo (20.03.2026)

Fotografie e/o filmati con protagonisti allievi

Ricordiamo che in ossequio alla Legislazione in vigore, foto o filmati effettuati durante l'attività scolastica non possono essere divulgati tramite rete o trasmessi a terzi.

Utilità dei compiti

L'interessamento dei famigliari per i compiti ha conseguenze positive per l'allievo che vede riconosciute e apprezzate le conquiste fatte in ambito scolastico. Egli impara ad assumere le prime responsabilità, a ricordare le consegne ricevute, a rispettare le indicazioni dell'insegnante.

La necessità di lavorare da solo al di fuori della scuola lo porta a prendere coscienza di ciò che ha imparato, delle proprie potenzialità, ma anche dei propri limiti e delle proprie difficoltà. Ciò contribuirà a insegnargli che per migliorare occorrono impegno e costanza, a volte anche sforzo, e che molto dipende dalla sua disponibilità.

Il compito consente di orientare l'allievo verso nuovi interessi e di stimolarlo a osservare la realtà che lo circonda, ma anche di consolidare i concetti appresi durante le lezioni, applicandoli nei diversi tipi di attività.

Tipologie di compiti

Quando si pensa ai compiti, gli esempi che vengono spontaneamente alla mente sono i calcoli, le operazioni scritte, i problemi, le redazioni, le letture, le poesie da studiare a memoria e altre attività analoghe. Questo tipo di compito non costituisce tuttavia la regola né tantomeno viene assegnato sistematicamente. In linea di principio, le esercitazioni si svolgono a scuola, dove l'allievo può beneficiare dell'assistenza del docente. Tuttavia è utile, in determinati momenti e contesti, con intenti precisi, chiaramente esplicitati all'allievo e alle famiglie, che il maestro estenda certe esercitazioni anche oltre le ore di lezione. Nella maggior parte dei casi, comunque, il compito favorirà l'osservazione diretta (della natura, delle attività dell'uomo, di oggetti, ecc.), la raccolta di dati o di notizie su cui riferire in classe, l'ascolto critico di emissioni televisive, la preparazione personale su determinati argomenti, la lettura di testi di vario genere, ecc. Non di rado il maestro lascerà scegliere agli allievi tra compiti diversi, in modo da personalizzare il più possibile l'attività in funzione delle necessità o degli interessi di ognuno.

L'importante è che il compito sia vissuto da tutti come qualcosa di utile e spendibile, non come un male necessario, insito nella struttura scolastica. Per quanto riguarda la durata, i genitori dovrebbero prendere contatto con il docente nei casi in cui il figlio impiegasse sistematicamente un tempo ritenuto eccessivo per lo svolgimento dei compiti.

Durante le vacanze previste dal calendario scolastico (vacanze autunnali, di Natale, di Carnevale, di Pasqua e mesi estivi) e i fine settimana NON vengono di regola assegnati compiti a domicilio, salvo accordi particolari con le famiglie. Possibili invece indicazioni non strettamente vincolanti tese a creare passione, piacere a partire dalle caratteristiche e dalla progettualità dei singoli allievi (letture, ascolto di brani musicali, cucina, ...).

Aiuto da parte dei genitori nei compiti

Spesso i genitori si interrogano su che atteggiamento tenere di fronte all'incombenza del compito. Senza la pretesa di dare delle ricette ci pare importante sottolineare come, anche in questo caso, ciò che più conta è l'ascolto, la disponibilità e la coerenza: l'essere troppo esigenti è, sovente meno costruttivo di quanto si auspica, mentre, all'estremo opposto, l'indifferenza o la disattenzione, spesso priva l'allievo della possibilità di provare soddisfazione per i risultati raggiunti. È importante che i genitori dimostrino un interesse reale ed esplicito per il lavoro scolastico dei figli, facendosi commentare i compiti assegnati, verificandone l'esecuzione e dando loro, se possibile ed opportuno, alcuni suggerimenti. Ogni intervento sarà tanto più prezioso quanto più contribuirà a motivare, a valorizzare le produzioni e a far sentire la solidarietà di tutta la famiglia. L'incapacità di svolgere un compito non sarà mai motivo di sanzione o di umiliazione, ma stimolerà il docente a ricercarne le cause e a mettere in atto i necessari correttivi. Dai genitori ci si attende quindi soprattutto la creazione delle condizioni migliori per lo svolgimento dei compiti e la disponibilità a seguirne l'esecuzione anche senza una partecipazione diretta. Il compito educativo che a loro compete va del resto ben oltre: essi possono orientare i figli verso un uso intelligente del tempo libero, facendo sorgere nuovi interessi e stimolando la riflessione, influenzando in tal modo positivamente la riuscita scolastica e i sentimenti di affetto e di riconoscenza. Le occasioni sono date da innumerevoli momenti di vita quotidiana: un invito a scrivere ad amici o parenti lontani, a disquisire su una trasmissione televisiva; l'acquisto di un nuovo libro da sfogliare assieme, un articolo di giornale da leggere; un evento da commentare; la creazione di un album di famiglia, ecc. Tutte occasioni per educare, oltre che per istruire.